



---

## TIM: inaccettabili le pressioni e le minacce su ferie e permessi!

Come purtroppo da “consuetudine” anche quest'anno i responsabili, attraverso contatti individuali o anche con mail collettive, **“invitano”** con forzature inaccettabili i lavoratori a fruire di tutti i permessi e delle ferie dell'anno corrente entro il 31 dicembre, chiedendo di presentare a tal fine una programmazione.

Le OO.SS. hanno sempre chiesto all'azienda di gestire la materia delle ferie e dei permessi senza forzature cercando la massima condivisione con i lavoratori al fine di evitare conflitti nei luoghi di lavoro.

Abbiamo già dovuto evidenziare, condannandole, le continue pressioni esercitate nel mese di maggio 2018 da TIM per obbligare i lavoratori a fruire di una settimana di ferie in modo coercitivo e **non possiamo tollerare che le ferie in TIM vengano imposte dall'azienda (chiusure e periodi definiti unilateralmente) in palese violazione dell'art.31 del CCNL vigente.**

In quanto ai permessi EF, il sindacato ha più volte dichiarato ai tavoli e ribadito anche durante il confronto sulla solidarietà al Ministero del Lavoro, la propria disponibilità a trovare una soluzione per la loro fruizione, individuando un regolamento condiviso e ripristinando i giorni di ferie cancellati dal regolamento aziendale dopo la disdetta degli accordi di 2° livello.

Ci preme sottolineare che il CCNL non prevede l'obbligo di fruizione delle EF nel corso dell'anno, e che occorre evitare di vessare soprattutto chi ha necessità, per esigenze personali, di conservare qualche giorno di permesso per fine anno o per l'anno successivo, per altro, poiché ci risulta che la stragrande maggioranza dei lavoratori abbia azzerato le spettanze EF degli anni passati, qualche giorno di accantonamento delle spettanze 2018 non darebbe corso neanche alla liquidazione dei residui.

Per queste ragioni la FISTEL-CISL della Campania invita TIM a sospendere la propria intollerabile pressione sui lavoratori e si auspica che il tavolo di confronto con le OO.SS. già convocato per il prossimo 3 ottobre 2018 possa finalmente definire una problematica che si ripete puntualmente ogni anno con un peggioramento del clima aziendale di cui TIM, per i problemi che sta vivendo, non ne ha assolutamente bisogno.

Tutti i lavoratori sono invitati, nel caso dovessero subire indebite pressioni a rivolgersi ai rappresentanti sindacali FISTel CISL.